

ARIANNA CAROSSA

INCANTO

Arianna Carossa

INCANTO

15 dicembre 2022 - 18 febbraio 2023
December 15th, 2022 – February 18th, 2023

In collaborazione con / *In collaboration with*
Sanpaolo Invest Private
Deloitte Private
STUPENDO a Space for Art Storytellers
Wilma S.r.l.

A cura di / *Curated by*
Anna Daneri & Vita Roberta Cantarini

Coordinazione / *Co-ordinated by*
Matilde Tomagnini

Comunicazione / *Communication*
Arianna Maestrale

Fotografie / *Photos*
Daria Vinco

Testi / *Texts*

Roberta Agostini, Andrea Amoretti, Carlo Antonelli, Marcello Aranci, Gabriele Balducci, Isabella Baroni, Francesco Berti Riboli, Raffaella Besta, Bianco e Valente, Luca Bochicchio, Lavinia Botto, Chris Cahill, Vita Roberta Cantarini, Adolfo Barra Caracciolo, Giovanni Cervi, Nicoletta Cinotti, Guia Cortassa, Michele Cristella, Anna Daneri, Stefano Dastola, Fabio Ferrari, Alessandra Ferrè, Cristiana Filtri & Elena Borra, Elena Frezza, Emanuele Giangreco Bianchieri, Michael Higgins, Jamie Kulhanek, Stefano La Noce, Arianna Maestrale, Barbara Meneghel, Carlo Milano, Federico Montagna, Willy Montini, Francesca Mor & Andy Rourke, Michela Murialdo, Alessandra Patrone, Matteo Pozzoli, Tiziana Rinaldi Castro, Simonetta Roncaglia, Annalisa Rosso, Dayna Spitz, Alessandro Stucchi, Jacopo Tartarini, Marc Urselli, Adriano Valeri, Marcella Vanzo, Daria Vinco, Vivienne H.D. Vo

Grazie a / *Thanks to*

Fabio Ferrari, Francesco Cristilli, Michele Morando (San Paolo Invest Private)
Ernesto Lanzillo, Eugenio Puddu, Susanna Consigliere, Davide Macciò, Francesca Tognetti (Deloitte Private)
Willy Montini, Iacopo Briano, Alessandro Ferrada (STUPENDO a Space for Art Storytellers e Wilma S.r.l.)

Incanto¹ s. m. [der. di incantare¹]. – **1.** L'operazione di incantare con arti magiche, e la condizione di chi è incantato; incantesimo: *fare un i.; per opera d'i.; rompere l'i., rompere l'incantesimo*; modo prov. (non più in uso), *stare in un luogo come la serpe all'i., di malavoglia*. Fig., fascino, forza di seduzione: *Dolce ei sentian per l'animo un i.* (Foscolo); *chi resisterebbe all'i. dei suoi sguardi?*; *è un i. sentirla parlare; suona, balla che è un i.*; anche, atmosfera di magica dolcezza: *non è descrivibile l'i. di quella notte stellata*. In funzione di predicato, è un i., di persona o cosa che affascina, che suscita viva ammirazione: *ha una bambina che è un i.*; questa terrazza sul mare è un vero incanto. Frequenti le espressioni *per i., come per i., per arte di magia*, in modo che ha del meraviglioso: *mi comparve davanti, o si dileguò dalla vista, per i.; il dolore cessò come per i.*; e, nell'uso fam., la locuz. avv. *d'incanto, meravigliosamente: un vestito, un cappellino che le sta d'incanto*. **2.** Nella fisica delle particelle elementari, termine (con cui viene spesso tradotto l'ingl. *charm*) indicante la proprietà caratteristica del quark che occupa il quarto posto nella scala delle masse e la cui carica è pari a 2/3 di quella dell'elettrone. Incanto² s. m. [dal lat. mediev. *inquantum*, cioè *in quantum?* «a quanto, a che prezzo (si offre)?»]. – Procedimento, detto anche asta, usato in alcuni contratti bilaterali onerosi (per es., vendita, appalto) e, soprattutto, nella stipulazione dei contratti dello stato e degli enti pubblici e nella esecuzione forzata sui beni del debitore, che ha lo scopo di ottenere, mediante la gara aperta fra vari concorrenti, una più rapida conclusione del contratto e un prezzo più vantaggioso per colui che propone la gara: *mettere, vendere, comprare all'i.; i beni furono messi all'i.; l'i. andò deserto*.

(da Treccani, vocabolario online)

incanto [in'kanto] sm

(incantesimo) spell, charm, enchantment

- quella ragazza/quel paese è un incanto that girl/village is enchanting
- sei un incanto stasera you look enchanting this evening
- l'incanto della montagna the magic of the mountains
- come per incanto as if by magic
- l'eczema è scomparso come per incanto the eczema disappeared as if by magic
- ti sta d'incanto! (vestito ecc) it really suits you!

incanto [in'kanto] sm

(asta) auction

- vendita all'incanto sale by auction
- mettere all'incanto to put up for auction

(from Collins Italian Dictionary Complete and Unabridged)

OVERVIEW – L'INCANTO DI ARIANNA

Nasce da lontano, INCANTO, la mostra diffusa che Arianna Carossa ha concepito per la sua città di origine. Genova, ricordiamo, è dove storicamente sono nate le banche, dove nei secoli si sono sviluppati gli strumenti e le forme del capitale. Secondo lo storico Fernand Braudel "Se mai esiste una città diabolicamente capitalistica assai prima dell'età capitalistica europea e mondiale è proprio Genova, opulenta e sordida al tempo stesso". E nel 2018, in occasione della tavola rotonda organizzata con Deloitte Private a Palazzo Ducale sul tema arte e finanza, nell'ambito della mostra di Claire Fontaine *La borsa e la vita*, Arianna ha portato la sua testimonianza di artista che si 'autogestisce', al di fuori dei canali mainstream. In piena pandemia, nell'autunno 2020, era prevista poi una sua mostra presso la sede genovese di San Paolo Invest, annullata a pochi giorni dall'inaugurazione, quando era ormai tutto pronto. INCANTO ricuce questi fili interrotti a creare un percorso espositivo che si snoda nei luoghi dell'investimento e della finanza, per includere anche una galleria che espone opere e mirabilia, ovvero le sedi genovesi di Sanpaolo Invest Private, Deloitte Private e STUPENDO a Space for Art Storytellers.

INCANTO infine non è solo una mostra, ma come evidenzia la sua polisemia è anche un'asta, che assume il senso di un chiaro segnale che Arianna, le curatrici, organizzatori e collaboratori dell'iniziativa lanciano al pubblico. Lo scopo è quello di istituire infatti una borsa per artista indipendente, senza vincoli di età né di genere, che dimostri di essere indipendente e perciò libero o libera dai vincoli della filiera di produzione del canonico mercato dell'arte, non essendo rappresentato o rappresentata da alcuna galleria.

La borsa, l'asta e la mostra sanciscono una forma di gestione del proprio lavoro che scardina le regole e incoraggia anche i giovani e le giovani a modificare le regole del sistema produttivo dell'arte, e che vedrà Arianna impegnata in progetti espositivi futuri sintonizzati, come le mostre previste nel 2023 nei casinò Internazionali.

The diffused exhibition by Arianna Carossa conceived for her town of origin, comes from far away. As we know, Genoa is where historically banks have been invented; where in centuries some of the tools and the forms of capitalism have been developed. Following the historian Fernand Braudel "If ever a diabolically capitalistic city can be said to have existed before the capitalist age in Europe and the world, then it is Genoa, opulent and sordid at the same time". And in 2018, on the occasion of the panel discussion organized with Deloitte Private at Palazzo Ducale around art and finance, in the frame of Claire Fontaine show "Your Money and Your Life", Arianna spoke about her way of self-management, out of the mainstream channels. In the middle of the pandemic, in Fall 2020, an exhibition of her work was then planned in the Genoese headquarters of San Paolo Invest. The show was canceled some days before its opening, when everything was ready.

INCANTO intends somehow to reconnect these interrupted threads and to create an exhibition path spreading through some investment and financial sites including a gallery exposing artworks and "mirabilia": the Genoese headquarters of Sanpaolo Invest Private, Deloitte Private and STUPENDO a Space for Art Storytellers.

Finally, INCANTO is not only an exhibition, but as suggested by its polysemy in Italian, it is also an auction, revealing the intentions of the artist, the curators, the organizers and collaborators of the event. The goal is in fact the creation of one grant for an independent artist, with no limitation of age, gender or research, who can prove to be independent therefore not subject to the rules of the production chain of the canonical art market, not being represented by any galleries.

Grant, auction and exhibition sanction a form of managing the artistic work that breaks the rules and encourages also younger artists to modify the art system of production. Arianna Carossa will herself be involved in future projects very much tuned to this one, as the exhibitions scheduled for 2023 in international casinos.

Anna Daneri con / with Vita Roberta Cantarini Arianna Maestrale

Le opere esposte in occasione di INCANTO indagano le connessioni fra i diversi elementi della realtà e il loro mistero: Carossa esplora l'interstizio che si apre nel darsi di differenti componenti - individui, materiali, forme - messi in relazione. Percepriamo teste di animali o figure familiari giustapposte a profili e texture inaspettate, in apparente e immediata dissonanza. Proprio questo spazio di collisione tra gli elementi, questa distanza che diviene desiderio, è permesso, secondo l'artista, da un segreto, un patto misterioso che è la natura identica e magica di mondi un secondo prima incomunicabili.

La tensione che emerge da questi avvicinamenti è la protagonista di INCANTO. Il magnetismo che anima queste corrispondenze permette ad oggetti ed eventi non simili di accostarsi sulla base della comune natura essenziale, anche in maniere inaspettate, nei passaggi in bilico tra un'immagine chiaramente riconoscibile ed una forma che si sfalda, si liquefa o sfiorisce diventando perturbante. Nella ricerca del filosofo Timothy Morton, gli oggetti, gli enti del mondo, pur essendo sempre in relazione gli uni con gli altri con altri, allo stesso tempo arretrano, si celano e possiedono in sé una crepa che non è catturabile nella sua interezza. L'universo è un luogo in cui tutto è per natura legato, ma in cui ogni oggetto si inabissa, nascondendo in sé un pozzo di identità nascoste. Arianna Carossa dirige lo sguardo verso questo inabissamento in maniera tanto vitale e luminosa quanto rigorosa.

The works exhibited in INCANTO investigate the connections between the different elements of reality and their mystery: Carossa explores the interstice that opens up in the giving of different components. Individuals, materials and shapes are put in relation. We perceive animal heads or familiar figures juxtaposed with unexpected profiles and textures, in apparent and immediate dissonance. Precisely, this space of collision between the elements and the distance which becomes desire, is permitted, according to the artist, by a secret, a mysterious pact which is the identical and magical nature of worlds incommunicable a second before.

The tension emerging from these approaches is the protagonist of INCANTO. The magnetism animating these correspondences allows similar objects and events to approach each other on the basis of their common essential nature. Even in unexpected ways, in the poised transitions between a clearly recognizable image and a form that flakes, liquefies or fades, becomes uncanny. In the research of philosopher Timothy Morton, the objects, the entities of the world, while always being in relation to each other with each other, at the same time withdraw, hide themselves and possess a crack in themselves that cannot be captured in its entirety. The universe is a place where everything is by nature linked, but where every object sinks, hiding within itself a well of hidden identities. Arianna Carossa directs her gaze towards this sinking in a way that is as vital and luminous as it is rigorous.

Vita Roberta Cantarini

1. Self portrait in the nature, 2020

ceramica e radice di albero con tumore, 37x40x15 cm

ceramic and tree root with tumor, 14x15x6 inch



Con lo sguardo allo stesso tempo profondo e divertito che la contraddistingue, Arianna Carossa crea una forma attraente e apparentemente innocua ma che nasconde importanti segreti. Vita e morte, natura e cultura, dolore e bellezza sono inevitabilmente intrecciati, con una natura consapevole della sua malattia e sormontata da un simbolo culturale di morte stranamente vivo e vivace, in una sorta d'interpretazione cortocircuitata dei *Memento Mori* seicenteschi. Chi acquisterà questo lavoro avrà il privilegio di poter sempre ricordare che sì, dobbiamo morire, ma soprattutto possiamo vivere con grazia, ironia e leggerezza.

With her characteristic deep and amused gaze, Arianna Carossa creates an attractive and seemingly innocuous form that conceals important secrets. Life and death, nature and culture, pain and beauty are inevitably intertwined, with nature aware of her illness and topped by a cultural symbol of death that is strangely alive and vibrant, in a sort of short-circuited interpretation of the 17th century "Memento Mori". Those who buy this work will have the privilege of always being reminded that we must die, but above all, we can live with grace, irony, and lightness.

Simonetta Roncaglia

2. Salmon, 2021

olio e carta stampata su tela, 30x40 cm

oil and printed paper on canvas, 11x15 inch



Incanto ti arriva addosso come una sorpresa.

Incanto non te lo aspetti.

E non ti aspetti che sia così.

Incanto è tutto quello che della vita sai e non sai.

Incanto è quando aspetti e tutto va in frantumi.

Incanto è quando aspetti e tutto va per il verso giusto.

È terribile, è meraviglioso.

È quando capisci che meraviglioso e terribile son lo stesso è un incanto.

Il cuore esplose, ma scintillando.

L'incanto sta nell'essere consapevoli di sapere di non sapere e accettarne le conseguenze.

Sorridendo.

Non si può viver senza incanto.

Compratelo immediatamente!

Enchantment comes over you like a surprise.

Enchantment you don't expect.

And you don't expect that to be the case.

Enchantment is everything you know and doesn't know about life.

Enchantment is when you wait, and everything falls apart.

Enchantment is when you wait, and everything goes right.

It is terrible, it is wonderful.

And when you realise that wonderful and terrible are the same, it is enchanting.

The heart explodes, but it sparkles.

The enchantment lies in being aware that you don't know and accepting the consequences.

Smiling.

One cannot live without enchantment.

Buy it immediately!

Marcella Vanzo

3. *Bright smile*, 2022

gres, 46x16 cm

gres, 13x5.5 inch



Denti, denti, denti! A un primo e superficiale esame il pezzo in mostra potrebbe ricordare una mandibola di un non identificato animale, ma un occhio più attento e allenato intuirà che il *Sorriso luminoso (Bright Smile)* si riferisce a ben altra entità: la Santa Patrona martire. Una riproduzione di un fossile, dunque, della peculiare dentatura della Beata che, grazie al suo sorriso, operava i miracoli per i quali ancora oggi è ricordata nei Vangeli Apocrifi. Carossa, partendo dal resto paleontologico originale (visionato direttamente), ha ricavato questo straordinario pezzo in gres del sorriso della Santa e dei suoi affilati incisivi. Sono noti i poteri taumaturgici attribuiti ai denti della Patrona e di certo una così puntuale riproduzione d'artista della reliquia originale dovrebbe essere conservata in ogni casa in virtù del suo valore simbolico e, naturalmente, della sua bellezza.

Teeth, teeth, teeth! At a first and superficial glance, the piece on display might remind one of an unidentified animal's jawbone. Still, a more attentive and trained eye will realize that "Bright Smile" refers to quite another entity: the martyred Saint Patrona. A reproduction of a fossil, therefore, of the peculiar teeth of the Blessed who, thanks to her smile, worked the miracles for which she is still remembered in the Apocryphal Gospels. Carossa, starting from the original palaeontological remains (which she viewed directly), obtained this extraordinary stoneware piece of the Saint's smile and her sharp incisors. The thaumaturgic powers attributed to the Saint Patrona's teeth are well known, and certainly, such an accurate artist's reproduction of the original relic should be kept in every home by its symbolic value and, of course, its beauty.

Raffaella Besta

4. *Horses and deers*, 2021

olio e carta stampata su tela, 100x100 cm
oil and printed paper on canvas, 39x39 inch



Ho conosciuto Arianna anni fa a New York, artista divertente, eclettica e dinamica, fin da subito mi ha dato l'idea di essere una persona in cerca di bilanciamento tra una perenne ricerca interiore ed una lotta esteriore con un Mondo enorme, infinito e cambiante. Spirito libero ed intuitivo, è estremamente mobile ed attiva, la puoi trovare in giro per ogni quartiere di New York per poi estendersi fino ad altre parti del Mondo. Arianna appare nel Bronx un giorno, a Brooklyn il giorno dopo, in qualche paesino della Liguria dopo una settimana, in una miniera in Messico subito dopo. Dopo aver osservato quest'opera di Arianna ho pensato alla fluidità dell' esistenza, il sovrapporsi di forme, si notano zampe di cavalli e musi di cervi, e colori che raccontano di un mondo in continua evoluzione, dando probabilmente forma a pulsioni ed immagini di un subconscio in continua ricerca di nuovi territori, all'interno di uno spazio bianco da riempire, un bianco che è ai margini ma è molto presente ed importante, perchè è forse lo spazio che dobbiamo scoprire necessariamente tutti noi per poter crescere ed espanderci.

Oltre all'aspetto psicologico, da un punto di vista tecnico l'opera è anche molto decorativa ed interessante per l'uso dei colori e delle forme, Arianna ama sperimentare e quest'opera lo dimostra molto chiaramente. Lo stile moderno è perfetto per ambienti minimal in cerca di punti di colore e forme organiche.

I met Arianna years ago in New York. A fun, eclectic and dynamic artist, she immediately gave me the idea of being a person in search of the balance between a perennial inner quest and an outer struggle with an enormous, infinite and changing World. Free-spirited and intuitive, she is extremely mobile and active. You can find her in some neighborhoods in New York, and shortly afterwards, she appears in other parts of the world. Arianna is one day in the Bronx, the next day in Brooklyn, a week later in a small village in Liguria, and a little later in a mine in Mexico. After observing this work of Arianna's, I thought of the fluidity of existence, the overlapping of forms, of horses' legs and deer snouts, and colors that tell of a world in continual evolution, probably giving shape to the impulses and images of a subconscious in continual search of new territories, within a white space to be filled. This white space is at the margins but is very present and important because it is perhaps the space we all need to discover to grow and expand.

In addition to the psychological aspect, from a technical point of view, the work is also very decorative and attractive in its use of colors and shapes. Arianna loves to experiment, and this work demonstrates this very clearly. The modern style is perfect for minimal environments looking for points of color and organic shapes.

Andrea Amoretti

5. Empty eye, 2022

porcellana e ciglia finte, 20x15 cm

porcelain and false eyelashes, 8x6 inch



La cosa più normale che mi sia capitata con Arianna Carossa è stata rimanere senza benzina su una strada secondaria in Islanda. La più straordinaria, l'essere sempre vista al di là della mia pelle. La sua capacità di leggere le persone nella propria interiorità è senza pari, e anche i suoi lavori si spingono sempre oltre la superficie. *Empty eye* (l'occhio vuoto) - sembra una presenza inquietante ma è ciò che guida il nostro sguardo, dirigendolo sempre davanti, verso il futuro. Non dobbiamo dimenticarci di lui e lasciarlo chiudere, ma portarlo dall'oculista.

The most normal thing that happened to me with Arianna Carossa was running out of petrol on a side road in Iceland. The most extraordinary, always being seen beyond my own skin. Her ability to read people in their inner selves is unparalleled, and her work always goes beyond the surface. The "Empty eye" seems disturbing, but it guides our gaze toward the future, always directing it ahead. We must not forget about it and let it close but take it to the ophthalmologist.

Guida Cortassa

6. Dogs, dogs, dogs, 2021

olio e carta stampata su tela, 46x40 cm

oil and printed paper on canvas, 18x15 inch



Osservando quest'opera sembra di entrare in un immaginario in continua costruzione, capace, ad ogni pennellata, di generare un universo disturbante con figure appartenenti a una dimensione lontana, surreale, onirica e scomoda. E' un intreccio di corpi quello che si viene a comporre, parti diverse che si costituiscono come un nuovo essere in una metamorfosi continua. Abbiamo una caccia al dettaglio, all'elemento riconoscibile e alla possibilità di costruire, anche noi, una nuova e tormentata narrazione.

Observing this work, one seems to enter an imaginary world in continuous construction, capable, with each brushstroke, of generating a disturbing universe with figures belonging to a distant, surreal, dreamlike and uncomfortable dimension. It is an interweaving of bodies that comes together, different parts that constitute themselves as a new being in continuous metamorphosis. We have a hunt for detail, the recognisable element and the possibility of building a new and tormented narrative.

Michela Murialdo

7. Young white mask, 2022

porcellana smaltata, 18x15 cm

glazed porcelain, 7x6 inch



La maschera non ha occhi, ma mi osserva. E' muta, ma vuole dirmi qualcosa. Tace, ma urla. È ambigua e poco rassicurante. È capovolta per dispetto e capovolge anche le mie certezze, che sono già poche. È in una posizione scomoda, e mette me in una posizione scomoda. Ma c'è una ragione per cui suggerisco di comprarla. Anche se non può essere indossata, anche se è tutto fuorché indulgente, può condurre in un metaverso di porcellana, dove galleggiare sospesi a testa in giù a osservare quello che è per quello che sembra.

The mask has no eyes, but it observes me. It is silent but wants to tell me something. It is silent but shouts. It is ambiguous and not very reassuring. It is turned upside down out of spite and also turns my certainties, which are already few. It is in an uncomfortable position and puts me in an uncomfortable position. But there is a reason why I suggest buying it. Even if it cannot be worn, even if it is anything but forgiving, it can lead you into a porcelain metaverse, where you float suspended upside down, observing what is for what it seems.

Isabella Baroni

8. Portrait of a lover who ran away, 2019

ceramica e marmo di Carrara, 30x20x19 cm
ceramic and Carrara marble, 7x6.5x11 inch



Incontrare il lavoro di Arianna Carossa è spesso un'esperienza magica e trasformativa. Per prima cosa sentiamo il suo impatto a livello intuitivo e subconscio. Ha un carattere provocatorio e viscerale che provoca sentimenti di meraviglia e curiosità e fa correre la nostra mente. Soetso Yanagi ha affermato che "ciò che è bello è visto come ciò che provoca l'immaginazione". L'opera di Arianna *Portrait of a lover who ran away* (ritratto di un amante che è scappata via) è chiaramente bella da tale prospettiva. Una caratteristica che distingue il lavoro di Arianna dagli altri è l'incorporazione di residui biologici nelle sue creazioni in modi che ne consentono la fusione in forme nuove e aliene. Uno degli esempi illustrativi di maggior successo di questo è nel suo uso della cera d'api.

Arianna ha un genio particolare nel catturare il momento centrale del rituale in cui un ordine si dissolve e un altro rinasce. Il suo uso dello spazio vuoto e della deliberata incompiutezza accentua ciò che è potenziale e possibile. Conferisce una qualità di perpetuo rinnovamento. Queste qualità sono certamente evidenti nel *Portrait of a lover who ran away*, che senza dubbio sarà visto come un esempio per eccellenza e rappresentativo del genio unico di Arianna come artista. È giocoso, stravagante e profondo, ma anche provocatorio. Ogni incontro con questo pezzo susciterà una nuova reazione. Acquistando una sola opera ricevi una moltitudine illimitata di esperienze gratificanti.

Encountering Arianna Carossa's work is often a magical and transformative experience. We first feel its impact at an intuitive and subconscious level. It has a provocative and visceral character which provokes feelings of wonder and curiosity and sets our minds racing. Soetso Yanagi opined that "what is beautiful is seen as what provokes the imagination". Arianna's work "Portrait of a lover who ran away" is clearly beautiful from such a perspective.

A feature that distinguishes Arianna's work from others is the incorporation of biological residue in her creations in ways that allow for their fusion into novel and alien forms. One of the most successful illustrations examples of this is in her use of beeswax.

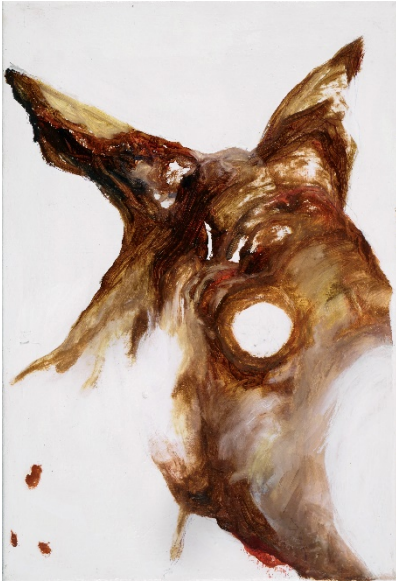
Arianna has a particular genius for capturing the mid-ritual moment where one order is being dissolved and another is being reborn. Her use of empty space and deliberate unfinishedness, accentuates what is potential and possible. It lends a quality of perpetual renewal. These qualities are certainly in evidence in the "Portrait of a lover who ran away", which I have no doubt will be seen as a quintessential and representative example of Arianna's unique genius as an artist. It is playful, whimsical, and profound, yet also provocative. Each encounter with this piece will elicit a new reaction. By purchasing just one work you receive a limitless multitude of rewarding experiences.

Michael Higgins

9. My blind donkey, 2020

olio su tela, 36x25 cm

oil on canvas, 14x9 inch



Il vuoto.

Si espande elastico.

Intorno pelle, delicata e sanguigna, sottile e materica.

Mi pare di conoscerlo, questo asino dolce e cocciuto. Non vuole vedere il brutto, non vuole arrendersi alla cattiveria dell'essere umano e della natura sovrana delle vite di ognuno di noi. Un velo di cecità scende anche su di me, mi contagia, si appiccica alle ciglia, alle membra tutte.

Il bianco mi inonda. Dietro, dietro qualcosa ancora mi tiene attaccata alla terra. Non posso non ricordarlo, è rimasto impresso come una ferita.

Quell'orecchio, così reale mi parla. La pelle e sotto i tendini e sotto le cellule e sotto il sangue, palpitano. Non posso più dormire. In me forte si risveglia la natura del fluire.

The void.

It expands elastically.

Around skin, delicate and sanguine, subtle and material.

I seem to know him, this sweet and stubborn donkey. He doesn't want to see the ugly. He doesn't want to surrender to the wickedness of human beings and the sovereign nature of our lives. A veil of blindness descends on me, too, infects me, sticks to my eyelashes, to all my limbs.

White floods me. Behind, behind, something still holds me to the earth. I can't help remembering it. It is imprinted like a wound.

That ear, so real, speaks to me. The skin, under the tendons, under the cells, and under the blood, throb. I can no longer sleep. The nature of flowing awakens strongly in me.

Roberta Agostini

10. Portrait of a smile, 2022

ostrica e ceramica d'oro terzo fuoco, 12x7 cm
oyster and ceramic third firing, 4x2 inch



La conchiglia dentata

Quale meraviglioso tesoro custodisce questa conchiglia per avere cotanta dentatura dorata?

Quale mistero si cela dietro ai possenti molari?

La conchiglia dentata mi evoca una creatura mitologica marina, una conchiglia attraente ma pericolosissima

Bella e mortale

Perché comprare questa opera?

Perché è misteriosa e in quanto tale bellissima.

Perché non è una conchiglia morta, ma vivissima

Perché guardarla accende l'immaginazione

... e poi perché è bella!

The toothed shell

What wonderful treasure does this shell keep for having so much golden teeth?

What mystery lies behind the mighty molars?

The toothed shell reminds me of a marine mythological creature, an attractive but very dangerous shell

Beautiful and deadly

Why buy this work?

Because it is mysterious and as such beautiful.

Because it is not a dead shell, but very much alive

Because looking at it ignites the imagination

... And then because she is beautiful!

Elena Frezza

11. Donkey and eggs, 2020

olio e carta stampata su tela, 85x62 cm

oil and printed paper on canvas, 33x 24 inch



Ho sempre pensato che, in Arianna Carossa, ci fosse una sorta di caos controllato.

Tanto il suo lavoro quanto il suo carattere, che le ho sempre invidiato e che mi ha sempre fatto così bene, sono un'apparente esplosione viscerale, refrattaria a restrizioni logiche: ma, di fatto, del tutto consapevole.

In questo lavoro pittorico, l'occhio è attratto dall'intreccio informe di colori e sagome al centro: ma subito dopo ecco emergere un contenimento, un controllo, una forma che abbraccia il tutto. A guardare meglio, compaiono due orecchie d'asino, un guscio d'uovo, un profilo di tigre: compare la figurazione, quella intesa da Gilles Deleuze quando descriveva la pittura di Francis Bacon. Non narrativa o illustrativa, ma una pennellata che rende visibili forze visibili.

Arianna stessa, del resto, è fatta così: caotica e razionale. Comprare un lavoro del genere, quindi, significa possedere non solo un bellissimo pezzo d'arte - ma anche un autoritratto dell'artista.

I always thought that, in Arianna Carossa, there was a kind of controlled chaos. Both her work and her character, which I have always envied, and which has always done me so much good, are an apparent visceral explosion, refractory to logical restrictions: but, in fact, entirely conscious.

In this pictorial work, the eye is drawn to the shapeless tangle of colors and silhouettes in the center: but soon after, a restraint, a control, a form that embraces the whole emerges. On closer inspection, two donkey ears, an eggshell, and a tiger profile appear: figuration appears, the kind understood by Gilles Deleuze when he described Francis Bacon's painting. Not narrative or illustrative, but a brushstroke that makes forces visible.

Arianna herself, after all, is like that: chaotic and rational. Therefore, buying such a work is to own a beautiful piece of art and a self-portrait of the artist.

Barbara Meneghel

12. *Birds on the young skull*, 2019

ceramica e ceramica Lenci, 30x18x19 cm

ceramic and Lenci ceramics, 11,8x7x7,4 inch



Colori che si sfumano e si inseguono su una struttura muscolosa che potrebbe essere digitale ma anche animale in una posizione rannicchiata quasi a volersi proteggere. L'uccellino apparentemente innocuo e tenero forse inganna le apparenze ed è invece minacciante. Amo molto quest'opera di Arianna perché trovo qui tanti elementi del suo pensiero e del suo lavoro: forme che si prestano a interpretazioni soggettive, colori amplificati, soggetti che si rivelano. La tipologia di lavorazione che utilizza e il processo costruttivo mi affascinano perché so che derivano da una ricerca spinta e da un dialogo con artigiani sapienti che possono produrre forme materiali diversamente difficilmente immaginabili. Ma ritorno a questo uccellino indecifrabile e protratto verso l'alto.

Che relazione esiste con la creatura immobile con i nervi tesi così tesi che hanno generato un colore quasi accecante? Non ha trovato riparo, non ha sottomesso la vittima, non è spaventato. Vedi in questo uccellino la fusione di elementi, sentimenti, emozioni che, come i colori della creatura, passano da un estremo all'altro. Alla fine, mi sono chiesto: quanto tempo resterà ancora lì?

Colors blur and chase each other over a muscular structure that could be digital but also an animal in a crouched position, almost as if to protect itself. The seemingly harmless and cuddly bird perhaps deceives appearances and is instead threatening. I really love this work by Arianna because I find so many elements of her thought and work here: forms that lend themselves to subjective interpretation, colors

Amplified subjects that reveal themselves. The type of artistry she uses, the construction process, fascinates me because I know that it derives from driven research and dialogue with skilled artisans who can produce material forms that are otherwise difficult to imagine. But I return to this indecipherable and upwardly stretched bird. What relation is there to the motionless creature with nerves so tense that they have generated an almost blinding color? It has found no shelter. It has not subdued its victim. It is not frightened. You see this little bird, the fusion of elements, feelings, and emotions that, like the creature's colors, go from one extreme to the other. In the end, I asked myself: how much longer will it stay there?

Emanuele Giangreco Biancheri

13. *Horse and yellow*, 2014

olio su tavoletta, 22x27 cm

oil on wood, 10x8 inch



Horse and yellow è un'opera di Arianna che ha per me un significato particolare. Si tratta infatti del quadro che ha dato il titolo alla prima delle nostre avventure: la mostra che aprimmo in una galleria virtuale poco dopo esserci conosciuti e nel pieno del primo lockdown. L'incontro quasi fortuito tra un antiquario e un'artista contemporanea, uno che aveva a che fare solo con artisti morti e l'altra galvanizzata dall'idea di giocherellare con frammenti di sarcofagi e sensuali Maddalene napoletane del Seicento, ha dato vita a una collaborazione, una complicità, che attraverso giornate di lavoro insieme in atelier (una, splendida, presso Ennio Sirello ad Albisola) e anche in strada (via Boccaccio a Savona), ci ha portati al grande happening dei Giardini Hanbury, un luogo magico, di emozioni potenti, dove Arianna, lasciata libera di esprimersi, ha fatto uso completo della sua empatia verso la natura, della sua poliedricità di linguaggio e di tecniche, e ha raggiunto un punto di svolta della sua carriera, un momento di cui lei artista e io gallerista abbiamo ben ragione di essere orgogliosi.

"Horse and yellow" is a work by Arianna with a poignant significance for me. It is the painting that gave the title to the first of our adventures: the exhibition we staged in a virtual gallery soon after meeting and in the middle of the first lockdown. The serendipitous encounter between an antique dealer and a contemporary artist, one who had been working just with dead artists and the other galvanized by the idea of toying with fragments of sarcophagi and sensual Neapolitan 17th century Magdalenes, created a collaboration, a complicity. Through days of working together in the studio (one, memorable, in the workshop of Ennio Sirello in Albisola) and even in the street (via Boccaccio in Savona) we got to the great happening at the Hanbury Gardens, a place of magic and of powerful emotions where Arianna, free to express herself, showed the full potential of her empathy for nature, the poliedric variety of her language and technique, and reached a turning point in her career, a moment which rightly makes us both, artist and gallerist, proud.

Carlo Milano

14. Ritratto totemico di sconosciuto (Totemic portrait of an unknown), 2022

ceramica smaltata, 30x21 cm

glazed ceramic, 11x7 inch



Mi colpisce l'essenzialità dell'immagine. Non a caso è un ritratto totemico ovvero il totem dell'essere umano. Non ha una precisa definizione sessuale. Che sia maschio o femmina poco importa. Non sai se ride o piange. Non c'è bisogno di sapere né si deve ricercare un volto o un'espressione.

Credo che si debba arrivare all'essenza dell'essere umano e da lì ripartire alla ricerca di valori etici che la società occidentale ha perso e confuso nell'esasperata necessità narcisistica di essere visti e definiti.

Io la comprerei, ne accarezzerei la texture liscia e compatta e come un totem o un idolo la terrei in bella vista per ricordarmi che non dobbiamo sapere tutto, ma anzi dovremmo avere occasioni e simboli che ci riportano all'origine.

The essentiality of the image strikes me. It is no coincidence that it is a totemic portrait or the totem of the human being. It has no precise sexual definition. Whether it is male or female matters little. You do not know whether it laughs or cries. You don't need to know or search for a face or an expression.

I believe that one must get to the essence of being human and, from there, start searching for ethical values that western society has lost and confused in the exasperated selfish need to be seen and defined.

I would buy it, I would caress its smooth and compact texture, and like a totem or an idol, I would keep it in plain sight to remind myself that we do not have to know everything, but rather we should have opportunities and symbols that take us back to the origin.

Lavinia Botto

15. Quando non era ancora successo (When it had not yet happened), 2022

mollusco gigante con ceramica d'oro, 80x7 cm
giant clam with third firing ceramic, 31x2 inch



La prima volta che ti ho vista eri sotto teca, nella mostra di Villa Hanbury, insieme ad altre sculture in ceramica, reperti, oggetti preziosi e fantastici nati dall'immaginazione sconfinata di Arianna. Sei la rappresentante di una specie artistica risalente al collage e al ready made -l'assemblage- che tanto era in voga tra le artiste Surrealiste (Meret Oppenheim tra tutte).

Ma tu sei speciale, perché provieni dal mare e generi altri esseri, dorati e ovali. La tua parte conchiglia è calcarea ed è stata la casa di un essere mitologico, il "Kuphus polythalamia" o unicorno degli oceani, il più lungo mollusco bivalva; la tua parte ceramica è nata durante una residenza ad Apricale.

Sei un essere fantastico e porti fortuna, come la gallina dalle uova d'oro.

The first time I saw you, you were in a cabinet in Villa Hanbury, together with other ceramic sculptures, relics, precious and fantastic objects born from Arianna's immense imagination. You are representative of an artistic species dated back to collages and ready-made: the assemblage, in vogue among women Surrealists (Meret Oppenheim above all).

But you are special, since you come from the sea and generate other golden and oval beings. Your shell side is calcareous and has been home of a mythological entity, the "Kuphus polythalamia" or unicorn of the oceans, the largest bivalve mollusk; your ceramic side is born during a residency in Apricale.

You are wonderful and you bring luck, as the goose that laid the golden eggs.

Anna Daneri

16. Totem con occhio della mamma (Totem with mom's eye), 2022

terracotta smaltata, 30x22 cm

glazed terracotta, 11x8 inch



Totem con occhi di mamma è un'opera che sembra provenire da un altro tempo. Proprio come un oggetto antico appena riscoperto, la scultura in terracotta è pervasa da un'aura di mistero e di magia, sottolineata anche dall'elemento figurativo dei due occhi smaltati che interrogano e attirano l'attenzione di chi la guarda, in un gioco di ribaltamento di sguardi tra osservato ed osservatore.

Un oggetto speciale, unico proprio perché dotato di quel valore tipico di ciò che comunemente definiamo come "reliquia": qualcosa cioè che ha avuto una sua funzione, una sua importanza nel passato ma che ha ancora un valore e un effetto sul presente attraverso frammenti tangibili i quali, come in questo caso, possiamo fare nostri e custodire.

"Totem con occhi di mamma (Totem with mom's eye)", is a work that seems to come from another time. Just like a newly rediscovered ancient object, the terracotta sculpture is imbued with an aura of mystery and magic, which is also emphasized by the figurative element of the two glazed eyes that interrogate and draw the viewer's attention in a game of gaze reversal between observer and observed.

A special object, unique precisely because it is endowed with that typical value of what we commonly define as a "relic." Something that had its function and importance in the past but still has value and effect on the present through tangible fragments that, as in this case, we can make our own and cherish.

Federico Montagna

17. Carrozzone, 2021

olio e carta stampata su tela, 65x80 cm

oil and printed paper on canvas 25x31 inch



Carrozzone, pesante di emozioni. È pieno di viscere ma poi qualcosa muta: rido, è cambiato il vento nel mio sguardo; mi fa correre con gli occhi e con le gambe, ci salto sopra.

Da quassù si vede tutto, si va veloce, ci si sente ammirati.

Nel 2014 entrai in una galleria d'arte. Dopo un rapido tour mi bloccai davanti ad un'opera intitolata *Dentista*.

"Devo sapere di chi è" mi dico.

"Lei è l'artista, si chiama Arianna Carossa" mi dicono.

Iniziai a parlarle rubandola un po' maleducatamente a chi già stava con lei.

Per come sono fatto e per come vedo l'arte, fu amore a prima vista, non saprei dirlo diversamente.

Arianna e il suo lavoro mi accolgono con un linguaggio incomprensibile a molti ma di cui io mi sento "madrelingua".

Quest'opera va comprata per non avere rimpianto certo! Arianna is the best!

"Carrozzone" heavy with emotion. It is full of viscera, but then something changes: I laugh and the wind in my eyes has changed; it makes me run with my eyes and legs, and I jump on it.

From up here, you see everything, go fast, and feel admired.

In 2014 I walked into an art gallery. After a quick tour, I froze in front of a work entitled 'Dentist'.

"I must know whose it is," I say to myself.

"She is the artist. Her name is Arianna Carossa," they tell me.

I began to talk to her, stealing her somewhat rudely from those who were already with her.

The way I am made and the way I see art, it was love at first sight. I wouldn't know it any other way.

Arianna and her work welcome me with a language that is incomprehensible to many but of which I feel like a 'native speaker'.

This work must be bought so that you have no regrets for sure! Arianna is the best!

Alessandro Stucchi

18. Round face, 2020

terracotta nera, cm 27x30x16 cm

black terracotta, 10x11x6 inch



Di questo volto privo di lineamenti mi piace la sua materia, i solchi profondi e la pelle rugosa che lo rendono sovrapponibile al volto di ognuno di noi. Forse è il risultato della fusione di ogni volto, come il nero che otteniamo mischiando tutti i colori.

La luce lo modella mettendone in risalto la superficie. Mi parla della perdita dei nostri caratteri, di ciò che ci identifica e ci rende unici nella moltitudine.

Sembra voler cancellare ogni traccia dei nostri sentimenti. Suggestisce l'idea paurosa di un mondo depredata della sua identità.

Si potrebbe trattare anche del volto di Dio, che incarna tutte le forme di perdono carbonizzandole. Chiunque possieda quest'opera potrà specchiarsi.

Of this featureless face, I like its texture, the deep grooves, and the wrinkled skin that make it superimposable on any of us.

Perhaps it is the result of the fusion of each face, like the black we get by mixing all the colors. The light shapes it, emphasizing its surface.

It speaks to me of the loss of our characters, of what identifies us and makes us unique in the multitude. He seems to want to erase all traces of our feelings.

It suggests the fearful idea of a world despoiled of its identity.

It could also be about the face of God, who embodies all forms of forgiveness by carbonizing them. Anyone who owns this work can mirror it.

Daria Vinco

19. *Wedding*, 2022

olio e carta stampata su tela, 180x120 cm,
oil and printed paper on canvas, 70x47 inch



Qui si parla di catene elicoidali, evoluzione, DNA. Basta poco, la distrazione di qualche gene, perché un cavolo diventi una mela, un bruco un grillo o una scimmia un essere umano.

Un lontano giorno un cane ha mutato il suo gene MC2R, che in sintesi gestisce i livelli di stress, anzi, l'ha mutato due volte: la prima per interpretare meglio i gesti umani (una sorta di empatia canina) e la seconda per aumentare gli sguardi verso gli uomini. Questi due comportamenti agiscono sui livelli di stress, portando il cane a essere più rilassato. Pensate a un mondo di cani senza questo gene mutato. Lo vedete un carlino che ulula alla luna e caccia i caprioli? Ecco, date a un'artista una tela che può mutare i geni. Quanti mondi potrà creare?

Here we talk about helix chains, evolution, and DNA. It takes little, the distraction of a few genes, for a cabbage to become an apple, a caterpillar, a cricket or a monkey, or a human being.

One distant day, a dog mutated its MC2R gene, which manages stress levels. In fact, it mutated it twice: first, to better interpret human gestures (a kind of canine empathy) and second, to increase its glances towards humans. These two behaviours act on stress levels, making the dog more relaxed. Think of a world of dogs without this mutated gene. Can you see a pug howling at the moon and hunting deer?

Here, give an artist a canvas that can mutate genes. How many worlds can she create?

Giovanni Cervi

20. Empty donkey, 2021

ceramica terzo fuoco su marmo di Carrara, 40x17x27 cm
third fire ceramic on Carrara marble, 15x6x10 inch



E quindi torna in ballo la storia dell'asino di Buridano che oggettivamente è molto interessante. Intanto Buridano non è il luogo dove viveva l'asino, né il padrone dell'asino ma l'autore della storia che però non lo è davvero e quindi pare tutto sbagliato. più ancora non si capisce la lezione della novellina moraleggiante: meglio mangiare che digiunare, forse, e in barba alle detestabili diete detox. ma poi la Carossa riesuma questo volto d'asino bello e antico, arcano e incantatore. e tutto ha un senso, perché l'estetica salva l'anima solo se ti innamori di un asino affamato e indeciso. porta a casa questo magnifico asino, senza indugio scambialo con un po' di inutile denaro, e assumi piano piano in te la sua natura che non sente l'urgenza del tempo.

And so the story of Buridano's donkey comes back, which is objectively very interesting. Meanwhile Buridano is not the place where the donkey lived, nor the owner of the donkey but the author of the story which however is not really and therefore it all seems wrong. Even more we don't understand the lesson of the moralizing novella: better to eat than to fast, perhaps and in defiance of the detestable detox diets. but then the Carossa exhumes this face of a beautiful and ancient donkey, arcane and enchanting. And it all makes sense, because aesthetics only save the soul if you fall in love with a hungry and indecisive donkey. She takes this magnificent donkey home, without delay exchanging him for a little useless money, and slowly assumes her nature that does not feel the urgency of time.

Jacopo Tartarini

21. Horse and avocado, 2021

olio e carta stampata su tela, 50x70 cm

oil and printed paper on canvas 19x27 inch



Tra sogno e visione, tra spazio vuoto e materia compatta quest'opera trasmette pace, angoscia e divertimento all'interno di un'unica emozione. Chi conosce l'artista non può non ritrovare qui i suoi tratti di personalità quasi privi di filtri, diretti come un colpo dato senza preavviso e tuttavia sempre accompagnati o meglio fusi insieme a sentimenti di empatia e amore sincero.

Comprate quindi quest'opera perché è bella e in quanto bella deve piacervi per forza. E poi l'avocado fa benissimo!

This work conveys peace, anguish, and enjoyment within a single emotion between dream and vision and between empty space and compact matter. Those who know the artist cannot fail to find here his almost unfiltered personality traits, as direct as a blow given without warning and yet always accompanied or rather fused together with feelings of empathy and sincere love.

So, buy this work because it is beautiful and as beautiful you have to like it. Besides, avocado is very good for your health!

Fabio Ferrari

22. Chromed venus, 2020

ostrica e plastica cromata, 13x7 cm
oyster and chromed plastic, 5x2,7 inch



La *venere cromata* mi fa pensare ad un evento vissuto con Arianna a New York, eravamo nel suo studio, il basement di un grande palazzo nel Queens dove si svolgevano shooting fotografici e ricevimenti, vidi una scritta in legno di pochi centimetri verniciata d'oro "twenty" forse era un elemento decorativo per una festa di compleanno. Pensai a quanto fosse strana l'America, la leggerezza con la quale bastasse verniciare d'oro qualcosa per renderla importante. *Chromed venus* (la *venere cromata*) è un autoritratto di Arianna: una pin-up che fieramente butta via le perle guardando l'orizzonte mentre ondeggia sul suo guscio.

The chrome-plated Venus makes me think of an event I experienced with Arianna in New York. We were in her studio, the basement of a large building in Queens, where photoshoots and receptions were held. I saw a few centimeters of wood lettering painted gold 'twenty'. Perhaps it was a decorative element for a birthday party. I thought about how strange America was, how lightly it was enough to paint something gold to make it important.

The "Chromed venus" is a self-portrait of Arianna: a pin-up proudly casting off her pearls as she looks at the horizon while swaying on her shell

Michele Cristella

23. My first deer and tick, 2020

olio e carta stampata, 70x56 cm

oil and printed paper on canvas, 27x25 inch



Come ogni cornucopia, Cervo è raddolcito da Morte generosa, che da carne lo ha reso cibo, da nido di colore anfratto di scoloro, e ha riposto nel trofeo dimezzato la dignitosa memoria di eroici combattimenti.

E Zecca, che a Cervo si aggrappa con tanta forza, ne sostiene l'energia: son di noi le impronte più sparute a imprimere i solchi indimenticabili della gioia e del dolore.

Perché lasciarsi scappare questo quadro e rinunciare alla memorabile lezione della scomposizione, che infinitamente *in fieri*, dalla morte succhia fuori la vita?

Like every cornucopia, Deer is softened by generous Death, who from flesh turned him into food, from nest of color into recess of discoloration, and in the halved trophy has put away the dignified memory of brave duels.

And Tick, clinging to Deer so strongly, sustains his energy: it is of us the puniest footprints that dig the unforgettable furrows of joy and sorrow.

So why leave this painting behind and give up the memorable lesson of decomposition, that endlessly in fieri, sucks life out of death?

Tiziana Rinaldi Castro

24. Love difficulties, 2021

ceramica, favo d'api, pietra cm 22x27x30 cm
ceramic, honeycomb, stone, 10x8x11 inch



La natura è facile. La natura è felice e feroce. Come forse diceva Galileo, o qualcuno che non ricordo, ma di quei tempi, la natura è inesorabile e immutabile. Quel che io vedo in *Love difficulties (difficoltà amorose)* di Arianna è l'incontro tra ciò che si vuole vedere e ciò che è possibile vedere. Vedo natura e sento grida. Vedo degrado e sento gemiti e sospiri. Vedo vita e sento lamenti e strazio. Vedo Victor, con la sua natura che "ha l'edera per le pietre e l'amore per gli uomini". E vedo, anzi sento, Jacques che urla la funzione macchia; non riesci a guardare e ti fai guardare. E Arianna, muta. Le mani sporche di terra e di miele. Ma grida.

Nature is easy. Nature is happy and fierce. As Galileo may have said, or someone I cannot remember, but in those days, nature is inexorable and immutable. I see the encounter between what one wants to see and what is possible to see in Arianna's "Love difficulties". I see nature, and I hear cries. I see degradation and hear groans and sighs. I see life and hear groans and heartbreak. I see Victor, with his nature that 'has ivy for stones and love for men'. And I see, or rather hear, Jacques, who screams out the stain function; you cannot look, and you make yourself look. And Arianna, mute. Her hands were dirty with earth and honey. But she shouts.

Willy Montini

25. Smile, 2021

bronzo e legno, 40x30 cm

bronze and wood, 15x11 inch



A che cosa serve un'opera d'arte? Per esempio, serve a far sorridere – e questo, si sa, allunga la vita: ha a che fare con la diminuzione dei livelli di cortisolo e il rilascio di endorfine. Quando Arianna Carossa mi ha chiesto un piccolo testo sulla sua scultura *Smile*, il ghigno di bronzo incastonato nel legno mi ha trasmesso un senso di allegria. Un po' sghembo e sfrontato, mi è sembrato andasse dritto al punto, così come tutta l'opera di Carossa.

E il tronco eroso dal mare, la traccia del tempo che passa e modifica inesorabilmente tutto e tutti, diventa la struttura portante per una dentatura spalancata: una risata incontenibile e forse pronta a dare un morso a chi si avvicina troppo. Energia vitale, puro istinto di gioia e sopravvivenza.

What is a work of art good for? For example, it serves to make people smile - which is known to prolong life: it decreases cortisol levels and releases endorphins. When Arianna Carossa asked me for a small text on her sculpture "Smile", the bronze grin embedded in the wood gave me a sense of glee. A bit crooked and cheeky, it seemed to me to get straight to the point, as does all of Carossa's work.

And the trunk eroded by the sea, the trace of time passing by and inexorably modifying everything and everyone, becomes the supporting structure for a gaping tooth: irrepressible laughter, perhaps ready to take a bite out of anyone who gets too close. Vital energy, pure instinct of joy and survival.

Annalisa Rosso

26. One only ear, 2020

terracotta nera, 36x27x20 cm

black terracotta, 14x10x7 inch



One only ear (un solo orecchio) di Arianna Carossa, scultura in terracotta nera, porta lo sguardo là dove vanno i suoni una volta passati dalla sorgente di vibrazioni che ne è l'origine nel sensorio umano dove vengono setacciati, resistiti, soccombenti, dove provocano piacere o allarme mentre si muovono attraverso la mente errante o attenta attraverso la superficie e le profondità del corpo dell'auditore. L'orecchio solitario che conduce a un paesaggio lunare interno, ma esposto, — allo stesso tempo arido e infinitamente fertile, come la faccia di Fibonacci di un girasole essiccato — è un esempio dell'oscura fantasia che spesso emerge nel lavoro di Carossa. Sorge anche nell'artista stessa, che ho incontrato per la prima volta pochi minuti dopo aver appreso della sua esistenza da un amico comune. Ero in un taxi che si allontanava dall'orribile aeroporto di Miami e ho fatto deviare l'autista al The Wolfsonian dove, in breve tempo, mi sono ritrovato circondato da favi e denti dorati nella vivace compagnia della donna di talento che li aveva modellati. Quello è stato un incontro duraturo. Ora sussurro al tuo orecchio migliore il suggerimento di acquistare l'opera in questione in modo che ascolti nei prossimi giorni solo te stesso, un confessore risoluto e degno di fiducia.

"One only ear", a sculpture in black terracotta, brings the eye to where the sounds go once they have passed from the fountain of vibrations that is their origin into the human sensorium where they are sifted, resisted, succumbed to, where they cause pleasure or alarm as they move through the wandering or attentive mind across the surface and depths of the body of the auditor. The lone ear that leads to an interior, but exposed, moonscape — at once parched and infinitely fertile, like the Fibonacci face of a dried sunflower — is an instance of the dark whimsy that often arises in Carossa's work. It arises as well in the artist herself, whom I first met minutes after learning of her existence from a mutual friend. I was in a taxi heading away from the ghastly Miami airport and I had the driver re-route to The Wolfsonian where, in short order, I found myself surrounded by honeycombs and gilded teeth in the animated company of the gifted woman who had fashioned them. That was a lasting encounter. Now I whisper into your own best ear the suggestion that you buy the piece at hand so that it will listen in the coming days to yourself alone, a steadfast and trustworthy confessor.

Chris Cahill

27. Riviera, 2021

olio e carta stampata su tela, 50x70 cm

oil and printed paper on canvas, 19x27 inch



I mondo si fa agglomerato. Alcune forme sono riconoscibili - il pappagallo, i motivi vegetali. Altre sono ignote. Carossa avvicina il conosciuto e lo sconosciuto, osservando la loro azione non appena entrano in contatto. Questa è una delle doti di Arianna: la capacità di far collidere diverse realtà, collegarle per produrre stupore e mistero.

È grazie a questa capacità di unire e attivare persone e progetti che ci siamo conosciute: *Riviera* è un ottimo documento di quell'istante e dei seguenti. Il collezionista che acquisterà *Riviera* potrà a buon diritto partecipare della stessa esperienza. Not refundable.

The world becomes agglomerated. Some forms are recognisable - the parrot and the plant motifs. Others are unknown. Carossa brings the known and the unknown closer together, observing their action as soon as they come into contact. One of Arianna's talents is the ability to make different realities collide, linking them to produce wonder and mystery. It is thanks to this ability to unite and activate people and projects that we met: "*Riviera*" is an excellent document of that instant and the following ones. The collector who buys "*Riviera*" can rightly participate in the same experience. Not refundable.

Vita Roberta Cantarini

28. Half blind, half not, 2017

assemblage di ceramiche Mazzotti e ceramiche Lenci, 27x18x7 cm
mix of Mazzotti's ceramics and Lenci's ceramics, 9x6x2.3 inch



Ho conosciuto Arianna attraverso un comune amico e sono subito rimasta affascinata da lei e dalla sua opera. La poliedricità, la fantasia e la bravura di Arianna si rivelano anche nella sua opera che spazia dalle ceramiche che rielaborano la tradizione classica savonese del XVII secolo, in monocromia blu, dai soggetti sensuali alle contemporanee teste di cui talvolta Arianna raffigura solo i contorni con un perfetto equilibrio di pieni e di vuoti. L'opera *Half blind, half not* ben rappresenta a mio avviso la genialità di Arianna che a una testa di fanciulla anni '60 aggiunge il braccio di una statuina, sempre in ceramica, dando vita a una superfetazione che sicuramente crea uno spaesamento nel fruitore ma che non ha nulla dell'orpello o del fronzolo inutile.

I met Arianna through a mutual friend and I was immediately fascinated by her and her work. The versatility, imagination and skill of Arianna are also revealed in her work which ranges from ceramics that rework the classic Savona tradition of the seventeenth century, in blue monochrome, from sensual subjects to contemporary heads of which Arianna sometimes depicts only the outlines with a perfect balance of solids and voids. In my opinion, the work "Half blind, half not" well represents the genius of Ariadne who adds the arm of a statuette, also in ceramic, to a girl's head from the 60s, giving life to a superfetation that certainly creates a disorientation in the viewer but which does not it has none of the frills or unnecessary frills.

Alessandra Ferré

29. Bacchanale, 2022

olio e carta stampata su tela, 120x152 cm
oil and printed paper on canvas, 47x59 inch



Bacchanale è un insieme di immagini nebulose da parte di Arianna Carossa per suscitare Pareidolia nello spettatore. Oggetti, dettagli e parti del corpo sono mescolati insieme in forme e colori amorfici. L'intreccio illusorio dell'animato - umani, animali, fluidi - e degli oggetti circostanti - piante, un dipinto trovato, carta da parati - crea una creatura voluminosa piena di dettagli ma senza una forma solida. È come se stessimo esaminando il processo digestivo delle baccanti. I sentimenti e la perdita di forma e struttura sembrano ribollire sulla tela. Stiamo vivendo l'esplosione dei sentimenti dell'artista o stiamo proiettando il nostro desiderio frustrato di comprendere queste forme? Proprio come Arianna e io abbiamo trovato volti, creature e parti del corpo in alberi caduti durante una passeggiata questo autunno, il dipinto offre allo spettatore la stessa esperienza affinché la sua coscienza costruisca associazioni e narrazioni dalla figura misteriosa.

"Bacchanale" displays Arianna Carossa's use of nebulous imagery to elicit Pareidolia in the viewer. Detailed objects and body parts are swirled together into amorphous shapes and colors. The illusory intertwining of the animate - humans, animals, fluids - and the surrounding objects - plants, a found painting, wallpaper - create a voluminous creature full of details yet without a solid form. It is as if we are looking into the digestive process of bacchanalia. Feelings and the loss of form and structure seem to be churning on the canvas. Are we experiencing the explosion of feelings from the artist or are we projecting our frustrated desire to understand these forms? Just as Arianna and I found faces, creatures, and body parts in fallen trees during a walk this fall, the painting offers the viewer the same experience for their conscious to construct associations and narratives from the uncanny figure.

Jamie Kulhanek

30. Smile, 2022

ceramica terzo fuoco, 46x 15 cm

third fire ceramic, 18x6 inch



Smile: sorriso. Una scultura di Arianna che ricorda una dentatura di squalo, e che richiama a qualcosa di preistorico, selvaggio, ma anche incompleto. Possiamo immaginare anche che sia una corona, priva di diamanti, pesante e scomoda. Ho scoperto e, credo, compreso l'arte di Arianna nel modo più bello: raccontata da lei, in un'improvvisata, imprevista e indimenticabile lezione d'arte in terra ligure, immersi fra le sue opere. Cosa chiedere di più? possedere una sua opera.

"Smile", a sculpture of Arianna reminiscent of a shark's teeth and reminiscent of something prehistoric, wild, but also incomplete. We can also imagine that it is a crown, devoid of diamonds, heavy and uncomfortable. I discovered and, I think, understood Arianna's art in the most beautiful way. It was a story made by her, in an impromptu, unexpected, and unforgettable art class in Liguria immersed in her works. What more could you ask for? Only to own one of his works.

Gabriele Balducci

31. My deer, 2020

olio su tela, 36x25 cm

oil on canvas, 14x9 inch



Per qualcuno è un angelo decaduto dall'aspetto caprino per altri una immagine astratta dalla cromaticità ipnotica. Come altri quadri dell'autrice, l'opera possiede la capacità magica di trasformarsi a seconda degli occhi, della sensibilità e dell'umore profondo di chi la guarda. Arianna Carossa trasferisce nelle sue creazioni la sua stessa essenza di donna curiosa, sempre in viaggio alla disperata gioiosa ricerca di qualcosa di nuovo da assorbire che le permetta di sperimentare e sperimentarsi.

For some, it is a fallen angel with a goat-like appearance. For others, an abstract image with hypnotic chromaticity. Like other paintings by the author, the work possesses the magical ability to transform itself according to the eyes, the sensitivity and the deep mood of the beholder. Arianna Carossa transfers into her creations her very essence of a curious woman, always on the move in a desperate joyful search for something new to absorb that allows her to experiment and experience.

Stefano La Noce

32. *Short orgy*, 2022

ceramica terzo fuoco, 6,5x9x10 cm

third fire ceramic, 2,5x3,5x4 inch



Arianna è una persona coraggiosa, soprattutto nella sperimentazione con la ceramica, il suo approccio è decisamente fisico e alle volte anche violento quando il risultato non soddisfa la sua visione, che è sempre ben chiara nella sua immaginazione. Ho assistito personalmente alla distruzione di una povera ballerina di ceramica fatta "librare" in aria e successivamente schiantare a terra per essere ridotta in pezzi da assemblare in un differente modo. La scultura rappresenta tutta la ricchezza, l'abbondanza e la sontuosità tipica delle sue opere, il titolo però ci riporta alla realtà: "non tutto quel che luccica è oro".

Andrebbe comprata come amuleto, talismano per scongiurare la possibilità di partecipare a una orgia breve.

Arianna is courageous, especially in her experimentation with ceramics; her approach is decidedly physical and sometimes even violent when the result does not meet her vision, which is always clear in her imagination. I have witnessed the destruction of a poor ceramic dancer that was made to 'hover' in the air and then crashed to the ground to be reduced to pieces to be assembled differently. The sculpture represents all the richness, abundance, and sumptuousness typical of her work, but the title brings us back to reality: "not all that glitters is gold".

It should be bought as an amulet, a talisman to ward off the possibility of participating in a short orgy.

Alessandra Patrone detta La Santa

33. La muta (*The molt*), 2021

Video, Arianna Carossa a Paolo Boriani, 55''



Rattlesnake, cascabel, serpente a sonagli.

Vedo Arianna, socchiudo gli occhi e - per passione cinematografica - penso a un film western, al deserto dell'Arizona o del New Mexico, a John Ford e John Wayne oppure a Harrison Ford/Indiana Jones o all'agente Flynn, cioè Samuel L. Jackson in "Snakes on a plane". Ma poi riapro gli occhi e vedo di nuovo Arianna e mi concentro sul suono, ma non sento muovere, aria, vento... e serpenti... ma anche sonagli come quelli che attraggono l'attenzione dei bimbi...

Questo è Arianna, serietà e dissacrazione, vita e morte, pensare e ridere.

Ma soprattutto (questa è l'idea con cui Arianna mi ha convinto a scrivere quello che state leggendo) è il Suo preoccuparsi di dedicare questa iniziativa alla creazione di una fellowship premio per artisti indipendenti...

Cosa voler di più ...? La Vostra attenzione e partecipazione all'asta!!!

Rattlesnake, cascabel, serpente a sonagli.

I see Arianna, I close my eyes and - out of cinematic passion - I think of a western movies, the desert of Arizona or New Mexico, John Ford and John Wayne or Harrison Ford/Indiana Jones or agent Flynn, i.e. Samuel L Jackson in "Snakes on a Plane". But then I open my eyes again and I see Arianna and I concentrate on the sound, but I don't feel any movement, air, wind...and snakes...but also rattles like those that attract the attention of children...

This is Arianna, seriousness and desecration, life and death, thinking and laughing.

But above all (this is the idea with which Arianna convinced me to write what you are reading) is her to dedicate this initiative to the creation a fellowship award for independent artists...

What more could you want ...? Your attention and participation in the auction!

Francesco Berti Riboli

34. Portrait of a girl friend, 2022

ceramica terzo fuoco, 9x13x4 cm

ceramic third fire, 2x4.2x1.5 inch



Megalomane, mi riconosco in ogni ritratto di tutta la storia dell'arte occidentale dalle sue origini a oggi. E quindi anche in questo, anzi in questo in particolare. Oggi sono un guscio crestoso di ostrica, tutto iridescente con in mezzo una bella galassia-tortellino cicciotta d'oro. Cosa potrei volere di meglio se non credere a tutti i costi che Arianna Carossa l'abbia forgiato pensando a me, ma anche un po' a sé? Non vedo l'ora di ricongiungermi con lei formando così un fruttone di mare poco prima di essere violato, ancor vergine. Perché mai ti dovresti privare, proprio tu poi, di questo miracolo rarissimo — riunirsi con l'artista in un unicum mitiloso e nuovo di zecca, illibato — solo tenerti i tuoi miseri 500 euro in tasca? Suvvia... il miracolo è qui. Vieni con noi, dai.

Megalomaniac, I recognize myself in every portrait in the entire history of Western art from its origins to the present day. And so also in this one, in this one in particular. Today I am a ridged oyster shell, all iridescent with a beautiful golden galaxy cake in the middle. What better thing could I want than to believe at all costs that Arianna Carossa forged it with me in mind and a bit of herself? I can't wait to be reunited with her, thus forming a fruit of the sea just before being violated, still a virgin. Why would you deprive yourself of this very rare miracle — reuniting with the artist in a mythical, brand new, pure unicum — just to keep your measly 500 euros in your pocket? Come on... the miracle is here. Come with us, come on.

Carlo Antonelli

35. Legs of my deer, 2021

olio e carta stampata su tela, 85x90 cm

oil and printed paper on canvas, 35x33 inch



Amo quest'opera, amo l'artista per la medesima ragione.

Lontana ma vicina, intima, leggera, in eterno movimento. Contrappunto di pieni e di vuoti – equilibrio di colori impazziti sulla tela che però trovano un loro equilibrio instabile e provocatori di un'estetica quasi casuale, come le masse di un agglomerato di colori e forme in transito sulla tela.

Come le nuvole, che fluttuando nell'estensione del cielo assumono forme mutanti, come le nuvole, le masse agglomerate passano sulla tela, incantano e stimolano l'immaginazione di chi le guarda e i ricordi. Acquisterei questo quadro perché come le nuvole è meraviglioso, perché come il passato il contemporaneo è eterno.

I love this work. I love the artist for the same reason. Distant but close, intimate, light, in eternal movement. A counterpoint of solids and voids - a balance of colors gone mad on the canvas but finding their own unstable equilibrium and provoking an almost random aesthetic, like the masses of an aggregation of colors and shapes in transit across the canvas.

Like clouds, floating in the expanse of the sky, they take on mutant forms. Like clouds, the agglomerated masses pass across the canvas, enchanting and stimulating the viewer's imagination and memories. I would buy this painting because, like the clouds, it is wonderful and because, like the past, the contemporary is eternal.

Adolfo Barra Caracciolo

36. Onda lingua denti, 2022

olio e carta stampata su tela, 50x50 cm

oil and printed paper on canvas, 19x19 inch



Arianna è una persona profonda e intensa che sprigiona un'energia costante e in questo dipinto si sente.

Il movimento che creano i dettagli dei colori è come un vortice, pura vitalità.

Questo ti fa chiedere, cosa è venuto prima, la lingua o l'onda?

Se porterai questa opera d'arte nella tua vita, puoi fare il pieno di questa energia ogni giorno e scoprirai qualcosa di diverso ogni volta che lo guardi, come un film di David Lynch.

Arianna is a deep and intense person who gives off a constant energy and in this painting you can feel it.

The movement that the details and colors create are like a vortex, pure liveliness.

This makes you ask, which came first, the tongue or the wave?

If you bring this artwork into your life you can fill up with this energy every day and you will discover something different every time you look at it, like a David Lynch movie.

Francesca Mor & Andy Rourke

37. Totem con due occhi della mamma (Totem with two eyes of mom), 2022

terracotta smaltata, 30x20 cm

glazed terracotta, 11x7 inch



Ho la fortuna di essere una collezionista del lavoro di Arianna e di chiamarla mia cara amica. Sono stata subito attratta dalle sue opere, perché evocano un sentimento di malinconia e di apprezzamento per la bellezza in decomposizione e il grottesco. Eppure il suo lavoro ha anche una qualità umoristica e infantile che amo anche io. L'opera d'arte di Arianna *Totem con due occhi della mamma*, con un disegno rudimentale di un grande occhio sul viso della scultura della testa riflette questo.

Questo pezzo evoca l'emozione di base di una madre amorevole che veglia su suo figlio. Tutti possiamo avere relazioni imperfette con le nostre madri, ma alla fine tutti cerchiamo il suo amore e spesso ci aspettiamo che sia un "Übermensch", un essere superiore. Forse ci sarà anche ricordato che anche le nostre madri sono umane

I am fortunate to be a collector of Arianna's work and to call her my dear friend. I was immediately drawn to her works, because they evoke a feeling of melancholy and appreciation of the beauty in decay and the grotesque. Yet her work also has a humorous and child-like quality which I love as well. Arianna's artwork "Totem con due occhi della mamma (Totem with two eyes of mom)", with a rudimentary drawing of one large eye on the face of the head sculpture reflects this.

This piece evokes a basic emotion of a loving mother watching over her child. We all may have imperfect relationships with our mothers, but ultimately we all seek her love and often expect her to be an "Übermensch". Perhaps we shall also be reminded that our mothers are human, too.

Vivienne H.D.Vo

38. Self portrait, 2022

olio e carta stampata su tela, 50x70 cm
oil and printed paper on canvas, 19x27 inch



In questo quadro vedo molti dei fantasmi dell'artista. Immagini della mente descritte nelle sue sfumature sensoriali che vanno dal lampo luminoso al buio più profondo perfino, in un'architettura grafica che li vede come passi di danza contrapposti. Inquietudini dell'esistenza quasi macchiate da una ritmicità floreale dai riflessi classicheggianti. Un lento degradare di percezioni che alla fine si racchiudono e si concentrano in un dettaglio. Quel dettaglio sfuggito e finalmente ritrovato dal celebre autoritratto dell'artista olandese. Oggi quel dettaglio è qui e vuole raccontare un aspetto intimo che si concretizza in un verbo che può assumere, nell'essere umano, una narrazione attiva e passiva: ascoltare.

Così Arianna mi grida la sua intimità. Da una parte la capacità di ascoltare che la espone alle tempeste dell'esistenza dall'altra parte c'è quella voglia, quel desiderio che ci unisce tutti: l'esigenza di essere ascoltati.

In this painting, I see many of the artist's ghosts. Images of the mind described in its sensory nuances ranging from bright lightning to deepest darkness, even, in a graphic architecture that sees them as opposing dance steps. The restlessness of existence is almost tainted by floral rhythmicity with classical reflections. A slow degradation of perceptions that, in the end, are enclosed and concentrated in a detail. That detail escaped and was finally found in the Dutch artist's famous self-portrait. Today that detail is here and wants to recount an intimate aspect that is embodied in a verb that can assume, in the human being, an active and passive narrative: listening.

This is how Arianna shouts her intimacy to me. On the one hand, the ability to listen to that exposes her to the storms of existence. On the other hand, there is that desire, that longing that unites us all: the need to be heard.

Marcello Aranci

39. Incanto, 2019

olio su copriletto di seta, 80x80 cm

oil on silk bedspread, 31x31 inch



Nell'ambito dell'intera mostra, ho l'onore di presentare il più iconico e rappresentativo tra i dipinti di Arianna. *Incanto*, appunto, che provoca meraviglia nei più svariati campi: dalle arti magiche alla fisica delle particelle nucleari, passando per l'economia che regola i rapporti sociali del "quanto", cioè "a "che prezzo?". Macro e micro-cosmo sono concentrati sulla sottilissima superficie di questo copriletto di seta, opera che racconta l'Arianna stregonica, mistica, spirituale. Uno scorcio sull'assoluto che si presenta vivo e in movimento, animato da scintille, scoppi lontani, traiettorie segrete e nebulose astrali: tutto osservato da molto lontano, qui, dove ancora possiamo sentirci al sicuro e contemporaneamente rimanere incantati.

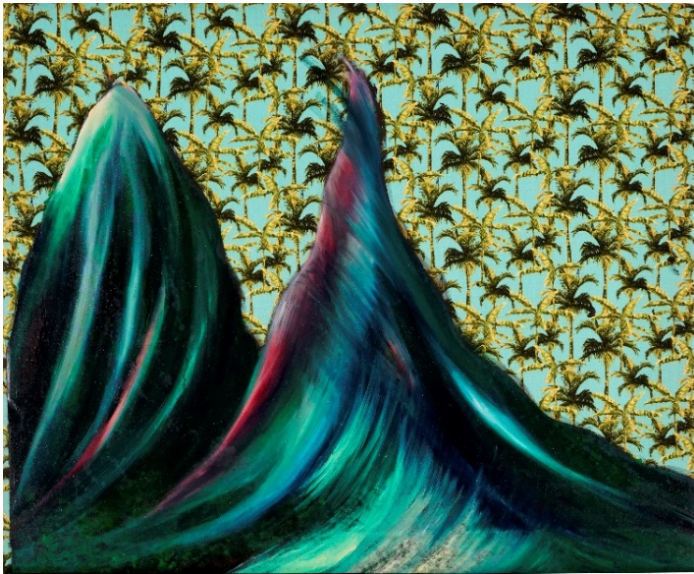
As part of the entire exhibition, I have the honor of presenting the most iconic and representative of Arianna's paintings. "Incanto" (Enchantment), indeed, that provokes wonder in the most diverse fields: from the magical arts to the physics of nuclear particles, passing through the economics that regulates social relations of "how much", and "at what price?". Macro and microcosm are concentrated on the very thin surface of this silk bedspread, a work made by a sorcerous, mystical, spiritual Arianna. A glimpse of the absolute that is alive and in motion, animated by sparks, distant outbursts, secret trajectories and astral nebulae: all observed from far away, here, where we can still feel safe and at the same time be enchanted.

Arianna Maestrale

40. Mountain wave, 2019

olio su stoffa stampata, 60x60 cm

oil and printed paper on canvas, 23x23 inch



Questo doveva essere il tema che avrei dovuto sentire più vicino, immediato, mio. Invece come sempre mi complichino il momento. È un'onda che non si srotola, ma si avvolge su se stessa, risucchiata verso l'alto, non posso surfarla... però mi dona tranquillità, è nera sì, cupa, fa paura, ma allo stesso tempo morbida e sicura, ti porta verso l'alto invece che schiantarti sul fondo. Mi sconvolge, mi disturba, non riesco a seguirla, non ha direzione, vuole fuorviarmi, ma mi trattengo, la studio, e mi lascia inerme, fermo a fissarla. Rinizio d'accapo, provo ad interpretarla, inutilmente. Allora rinuncio e resto qui davanti, perché mi dona serenità. L'onda Arianna.

This was supposed to be the theme that I should have felt closest to, immediate, mine. Instead, as always, you complicate the moment for me. It's a wave that doesn't unroll, but wraps around itself, sucked upwards, I can't surf it... but it gives me peace of mind, yes it's black, dark, it's scary, but at the same time soft and safe, it takes you upward instead of crashing to the bottom. She upsets me, disturbs me, I can't follow her, she has no direction, she wants to mislead me, but I hold back, study her, and leave me helpless, staring at her. I start all over again, I try to interpret it, in vain. So I give up and stay in front, because it gives me serenity. The Arianna wave.

Stefano Dastola

41. La tigre contenta (The glad tiger), 2022

olio e carta stampata su tela 150x86 cm

oil and printed paper on canvas, 50x23 inch



Fisso con insistenza i piedi e le mani. Sono attratto dai muscoli che sembrano sottomettere questa Tigre, il simbolo di libertà e ferocia. La Tigre è femmina. La Tigre sanguina. Sono attratto e spaventato perché quello che vedo si appiccica da qualche parte dentro di me. Vorrei che la Tigre mi dicesse che sta bene, che è viva. La fisso aspettando il momento in cui mi dirà: "era tutto un scherzo, tranquillo, sto bene". Ma non arriva mai quel momento. E la spocchia dei muscoli, delle braccia, delle mani mi perseguitano e ridono della mia speranza, mi fanno sentire ingenuo. Li ammiro per questo.

I stare insistently at the feet and hands. I am attracted by the muscles that seem to subdue this Tiger, the symbol of freedom and ferocity. The Tiger is female. The Tiger bleeds. I am attracted and frightened because what I see sticks somewhere inside me. I wish the Tiger would tell me that she is OK, that she is alive. I stare at her, waiting for the moment when she will tell me: "it was all a joke, don't worry, I am fine." But that moment never comes. And the arrogant attitude of her muscles, arms, and hands haunt me and laugh at my hope, making me feel naive. I admire them for that.

Matteo Pozzoli

42. Face without face, 2020

ceramica, 34x15x26 cm

ceramic, 13x 6x10 inch



Face without a Face (faccia senza faccia) è una delle mie opere preferite di Arianna Carossa. Si potrebbero scrivere saggi sul significato dietro un volto senza volto: qual è il messaggio dell'artista? È la spersonalizzazione della persona? Rappresenta la possibilità di indossare qualsiasi maschera in qualsiasi momento? E se è così, qual è il vero se al di là di tale maschera? Ce n'è anche uno? O stiamo trasformando le apparenze attraverso la vita? Significa uno specchio? O un portale per un'altra dimensione? Al nostro interno?

Il lavoro di Arianna mi ha sempre affascinato profondamente. Il suo mestiere si è concentrato su parti del corpo e, così facendo, è diventata un'estensione di se stessa e un'estensione di se stessa nelle nostre vite. Il suo meraviglioso personaggio carismatico, solare, ottimista e caloroso è contrastato dalla realtà raccapricciante, feticista e contorta che modella con il suo mezzo preferito, la ceramica, per creare una realtà alternativa per l'impossibile caratterizzazione anima/animus attraverso qualunque arto o altra parte del corpo Carossa decide di celebrare, esplorare e venerare.

"Face without a Face" is one of my favorite works by Arianna Carossa. One could write essays about the meaning behind such faceless face: what is the message of the artist? Is it the de-personalization of the persona? Does it represent the option to put on any mask at any point in time? And if so what is the true self beyond such mask? Is there even one? Or are we morphing appearances through life? Does it signify a mirror? Or a portal to another dimension? To our within? Arianna's work has always fascinated me profoundly. Her craft has been focused around parts of the body and, in doing so, has become an extension of oneself and an extension of herself into our lives. Her wonderful charismatic, solar, upbeat and warm persona is counteracted by the creepy, fetishist, twisted reality that she molds with her medium of choice, ceramics, to create an alternate reality for the impossible anima/animus characterization through whatever limb or other body part Carossa decides to celebrate, explore and venerate. There are as many possibilities as there are interpretations and it is this polyvalence of signifiers that has always attracted me to her work. This is also why I purchased one for my own collection and why I think everyone else should purchase one. It looks gorgeous, colossal and ominous, and the texture and detail of the head is beautiful to look at and will look great as the center piece of any collection, whether it is on a Roman column or pedestal, a bookshelf or at the center of a table.

Marc Urselli

43. Hidden yawn, 2022

porcellana e ciglia finte, 20x 15 cm
porcelain and false eyelashes, 8x6 inch



Per me il lavoro di Arianna *Hidden yawn - sbadiglio nascosto* (un autoritratto) rappresenta un momento per entrare dentro il vuoto che è dentro di lei, così come dentro tutti noi. Tuttavia, nel tipico stile di Arianna Carossa, c'è un elemento inaspettato: le ciglia finte. Con questa semplice aggiunta, intensifica l'emozione del lavoro e aggiunge uno strato di umanità.

La semplicità della scultura si integrerà facilmente in ogni collezione d'arte. È un pezzo molto personale, ma allo stesso tempo un pezzo con cui tutti possono identificarsi.

Penso che sarà bellissimo collocato su uno scaffale in stile tra libri d'arte e altri oggetti da collezione.

To me, Arianna's work, hidden yawn (a self portrait) represents a time to go within. The void that is within herself, as well as within all of us. However, in typical Arianna Carossa style, there is an unexpected element—the false eyelashes. With just this simple addition, it intensifies the emotion of the work and adds a layer of humanness.

The simplicity of the sculpture will integrate easily into every art collection. It is a very personal piece, yet at the same time, a piece that everyone can identify with.

I think it will look beautiful placed on a bookshelf styled among art books and other collectables.

Dayna Spitz

44. La gabbia dei polli (The chicken cage), 2022

olio e carta su tela, 100x100 cm

oil and paper on canvas, 33x33 inch



Non so cosa dovrei sapere... ma in due guardiamo il quadro e ci ricordiamo delle mani degli affreschi rinascimentali in cui, dai corpi aggrovigliati, emergono mani tese verso il cielo, come nella cupola del Duomo di Parma dipinta dal Correggio. Non sentiamo il silenzio ma percepiamo l'esplosione. Pensandoci bene in effetti il silenzio non si può sentire... Una esplosione o un risucchio verso l'alto? O una caduta verso terra in un'isola piena di animali e alberi da frutto. Ci dà una sensazione di dinamismo e azione e allo stesso tempo ci trasporta in una dimensione surreale. Verrebbe voglia di entrarci, di entrare in questo reticolo e vedere com'è il mondo da lì dentro.

Perché comprarlo? Per avere un portale in grado di farti entrare con un po' di contemplazione e un respiro profondo in un mondo sconosciuto dove ritrovare l'immagine che sei o che sarai.

I don't know what I'm supposed to know... but the two of us look at the painting and remember the hands in the Renaissance frescoes in which, from entangled bodies, hands reach for the sky, as in the dome of Parma Cathedral painted by Correggio. We do not hear the silence but perceive the explosion. Come to think of it, silence cannot actually be heard... An explosion or a sucking upwards? Or a fall towards the ground on an island full of animals and fruit trees. It gives us a feeling of dynamism and action and, at the same time, transports us to a surreal dimension. It makes you want to get inside it, to enter this grid and see what the world is like from there.

Why should you buy it? To have a portal that can take you, with a bit of contemplation and a deep breath, into an unknown world where you can find the image you are or will be.

Cristiana Filtri & Elena Borra

45. Foglia caduta sul gigante, 2022

olio e carta stampata su tela, 60x45 cm

oil and printed paper on canvas, 23x17 inch



Come molte opere di Arianna, elementi e reminiscenze di carne, sia umana che animale, sono qui al centro della scena. Vedo in questo dipinto una massa di frutti barocchi, porcellana cinese, selvaggina africana e tessuto adiposo. Tutto combinato dall'artista con un linguaggio unico, sicuro e vigoroso. Dovresti comprare questo dipinto se vuoi tifare sia la preda che il predatore, se ti piace tenere un vaso in mano e anche gettarlo a terra, se accetti che la creazione e il decadimento non sono che due cavalli dello stesso carosello che gira.

Like much of Arianna's work, elements and reminiscences of flesh, both human and animal, take center stage here. I see in this painting a mass of baroque fruits, chinese porcelain, african wildlife and fatty tissue, deliciously combined by the artist in her unique, confident and vigorous idiom. You should buy this painting if you want to root for both the predator and the prey, if you like to hold a vase and also smash it, if you accept that creation and decay are simply two horses spinning around on the same carousel.

Adriano Valeri

46. Flat face, 2019

ceramica e favo d'api, 37x33x16 cm

ceramic and honeycomb, 12x11x5.3 inch



Abbiamo conosciuto Arianna durante un progetto sviluppato in Puglia, con lei si è subito innestata una bella intesa. Crediamo sia importante, soprattutto in questo momento storico, supportare i giovani artisti, è quindi un gesto di grande valore acquistare l'opera di Arianna in asta.

Flat face (faccia piatta), 2019: immagini precipitano verso l'esterno mentre altre si insinuano all'interno, si rimescolano, si attraversano, si moltiplicano, trovano nuova origine, in una costante corrispondenza tra il dentro e il fuori.

We met Arianna during a project developed in Puglia, and we immediately struck a good understanding with her. We believe it is important, especially in this historical moment, to support young artists, therefore it is a gesture of great value to buy Arianna's work at auction.

"Flat face", 2019: Images rush outward while others creep in, mix, cross, multiply, find a new origin, in a constant correspondence between inside and outside.

Bianco e Valente

47. Circus of food, 2022

olio e carta stampata su tela, 140x150 cm
oil and printed paper on canvas, 59x55 inch



Questa grande tela è stata dipinta da Arianna Carossa fra la primavera e l'estate 2022, quindi si tratta di uno dei saggi della produzione recente dell'artista. Proprio durante la torrida estate 2022 è stata esposta nella significativa mostra personale *The Phantom's Privilege*, tenuta da Carossa ai Giardini Botanici Hanbury di Ventimiglia (Imperia, dal 9 luglio al 3 settembre 2022).

Si tratta di un dipinto di grandi dimensioni e di grande respiro, sicuramente tra le opere più riuscite anche in virtù di una distensione spaziosa dei corpi organici e delle figure biomorfe ben distinguibili. Erede delle grandi raffigurazioni barocche dei Palazzi dei Rolli genovesi, è un'immagine metamorfica di divinità immerse in un paesaggio onirico, mutevole e, dunque, cangiante. Rappresenta la rinascita di tutte le cose fisiche e metafisiche, dopo la morte, dopo l'inverno che viviamo ciclicamente nelle nostre vite. Sicuramente un'opera d'eccezione, destinata senza dubbio a rappresentare un'epoca storica e una fase precisa della ricerca formale e poetica di Arianna Carossa.

This large canvas was painted by Arianna Carossa between the spring and summer of 2022, so it is one of the essays of the artist's recent production. During the torrid summer of 2022, it was exhibited in the significant solo exhibition "The Phantom's Privilege", held by Carossa at the Hanbury Botanical Gardens in Ventimiglia (Imperia, Italy, from 9 July to 3 September, 2022).

This is a painting of great size and breadth, certainly one of the most successful works, also by virtue of the spaciousness of the organic bodies and the clearly distinguishable biomorphic figures. Heir to the great Baroque representations of the Genoese Palazzi dei Rolli, it is a metamorphic image of divinities immersed in a dreamlike, changing and, therefore, iridescent landscape. It represents the rebirth of all things physical and metaphysical, after death, after the winter we cyclically experience in our lives. Certainly, an exceptional work, undoubtedly destined to represent a historical era and a precise phase of Arianna Carossa's formal and poetic research.

Luca Bochicchio

48. Piccola statuetta trovata e amata (Small figurine found and loved), 2022

ceramica con parti di oro terzo fuoco, 18x 9x7 cm

ceramic with parts of third firing, 7x3x2 inch



Ho perso molte cose, le chiavi di casa, la carta d'identità, la mia infanzia, qualche amico, parecchie amiche. Ho perso un paio di città e un continente intero. Ho perso anche molti anni che non ritorneranno.

Così quando ho visto questa statuetta ho capito che non tutto ciò che è perduto è perduto per sempre. Che a volte cose trovate possono essere il riassunto di quelle perdute con un ingrediente in più: la sorpresa che siano arrivate quando meno te lo aspettavi. Frutto della fantasia e delle mani altrui eppure come se fossero fatte da te. Una scoperta di quanto si può essere lontane, eppure parlare una lingua vicina: la stessa lingua delle cose perdute e ritrovate.

In my life, I have lost many things. I lost my house keys, my identity card, my childhood, and some friends. I have lost a couple of cities and a whole continent. I have also lost many years that will not come back.

So, when I saw this figurine, I realized that not everything is lost and lost forever. Sometimes things found can be the summary of things lost with an extra ingredient: the surprise that they arrived when you least expected it. Fruit of the imagination and hands of others and yet as if you made them. A discovery of how far away you can be and yet speak a close language: the same language of things lost and found.

Nicoletta Cinotti

49. *Fragole rotte*, 2022

ceramica Lenci ricomposta, 22x 9x7 cm

Lenci ceramic, 8x3x2 inch



Colori che si sfumano e si inseguono su una struttura muscolosa che potrebbe essere digitale ma anche animale in una posizione rannicchiata quasi a volersi proteggere. L'uccellino apparentemente innocuo e tenero forse inganna le apparenze ed è invece minaccioso. Amo molto quest'opera di Arianna perché trovo qui tanti elementi del suo pensiero e del suo lavoro: forme che si prestano ad interpretazioni soggettive, colori Amplificati, soggetti che si rivelano. La tipologia di lavorazione che utilizza, il processo costruttivo mi affascina perché so che deriva da una ricerca spinta e da un dialogo con artigiani sapienti che possono produrre forme materiali diversamente difficilmente immaginabili. Ma ritorno a questo uccellino indecifrabile E protratto verso l'alto. Che relazione esiste con la creatura immobile con i nervi tesi così tesi che hanno generato un colore quasi accecante? Non ha trovato riparo, non ha sottomesso la vittima, non è spaventato. Vedi questo uccellino la fusione di elementi, sentimenti, emozioni che, come i colori della creatura, passano da un estremo all'altro. alla fine mi sono chiesto: quanto tempo resterà ancora lì?

Colors that fade and chase each other on a muscular structure that could be digital but also animal in a crouched position as if to protect itself. The seemingly harmless and tender little bird perhaps deceives appearances and is instead threatening. I love this work by Arianna very much because I find here many elements of her thinking and her work: shapes that lend themselves to subjective interpretations, colors Amplified, subjects that reveal themselves. The type of workmanship that you use, the construction process fascinates me because I know that it derives from a driven research and from a dialogue with skilled craftsmen who can produce material forms that are difficult to imagine otherwise. But I return to this indecipherable little bird And stretched upwards. What relationship exists with the motionless creature with taut nerves so tense that they have generated an almost blinding color? He hasn't found shelter, he hasn't subdued the victim, he's not scared. You see this little bird the fusion of elements, feelings, emotions which, like the colors of the creature, pass from one extreme to the other. In the end I asked myself: how much longer will it stay there?

Emanuele Giangreco Biancheri

Deloitte Private

La globalizzazione e il sempre crescente valore del mercato dell'arte hanno in questi anni portato a un forte incremento dell'interesse verso gli oggetti da collezione e le opere d'arte in quanto asset class, sia da parte degli attori tradizionali del settore sia dei family office e del private banking, sempre più consapevoli di poter e dover assumere un ruolo più strategico nel panorama attuale, in particolare su temi di protezione, gestione, monetizzazione e investimento patrimoniale.

La missione di Deloitte Private è quella di fornire soluzioni su misura a privati e istituzioni ponendosi al centro del sistema costituito dai tre stakeholder di riferimento: collezionisti e istituzioni culturali, wealth manager e private banker nonché operatori di settore (case d'asta, gallery e art advisor).

In questa occasione abbiamo il piacere di collaborare con San Paolo Invest Private, STUPENDO e Wilma S.r.l. al progetto di mostra INCANTO dell'artista Arianna Carossa.

I professionisti di Deloitte in Italia si avvalgono dell'esperienza di un network globale, costituito anche dagli specialisti di Deloitte Private, che consente di eliminare le barriere territoriali, geografiche e di giurisdizione nella gestione dei patrimoni familiari e di beneficiare di esperienze internazionali nella gestione dei passaggi generazionali. Mettiamo al servizio dei nostri clienti le nostre competenze tradizionali e multidisciplinari quali quelle legali, fiscali, organizzative e finanziarie, ma allo stesso tempo siamo pronti ad affiancare i clienti verso le nuove opportunità che il mercato dell'arte offre in termini di diversificazione del patrimonio, monetizzazione e forma di investimento.

Globalization and the ever-increasing value of the art market have in recent years led to a strong increase in interest in collectibles and works of art as an asset class, both by traditional players in the sector and by family offices and private banking, increasingly aware of being able and having to take on a more strategic role in the current landscape, in particular on issues of protection, management, monetization and asset investment. Deloitte's mission is to provide tailor-made solutions to individuals and institutions by placing itself at the center of the system made up of the three reference stakeholders: collectors and cultural institutions, wealth managers and private bankers as well as sector operators (auction houses, galleries and art advisors). On this occasion we have the pleasure of collaborating with San Paolo Invest Private and STUPENDO on the exhibition project INCANTO by the artist Arianna Carossa.

Deloitte's professionals in Italy benefit from the experience of a global network, also made up of Deloitte Private specialists, which allows them to eliminate territorial, geographical and jurisdictional barriers in the management of family assets and to benefit from international experience in the management of generational transitions. We put at the service of our clients our traditional and multidisciplinary skills such as legal, tax, organizational and financial, but at the same time we are ready to support clients towards the new opportunities that the art market offers in terms of asset diversification, monetization and form of investment.

Sanpaolo Invest Private

Da oramai molti anni Sanpaolo Invest Private ospita nelle proprie sedi opere di artisti contemporanei. La lunga tradizione che lega il mondo delle banche a quello dell'arte si rinnova alla luce di una sensibilità che intende non opporre, ma al contrario integrare, i concetti di business e cultura.

Ed è proprio a partire da tale approccio che ha preso forma il progetto INCANTO, mostra personale dell'artista Arianna Carossa. In questa occasione, data la dimensione e l'importanza dell'evento, abbiamo avuto il piacere di collaborare con Deloitte – segmento Deloitte Private a Genova, sia per offrire all'artista maggior spazio e visibilità, sia per fondere in un'unica sinergia due aziende affini per tradizione e fortemente presenti nel nostro territorio. L'assoluta qualità della proposta rimanda allo stile con cui Sanpaolo Invest porta avanti la propria filosofia di fare banca, con un impegno quotidiano rivolto al raggiungimento dell'eccellenza attraverso l'attenzione costante verso quelle che sono le molteplici esigenze contemporanee della nostra clientela.

Since many years San Paolo Invest Private has been hosting in its headquarters contemporary artworks. The long tradition connecting the world of banks with the artworld finds a new mode, considering the sensibility intended not to oppose, rather to integrate, the concepts of business and culture.

It's exactly from this approach that the project INCANTO solo show by artist Arianna Carossa, takes shape. In this occasion, considering the dimension and importance of the event, we had the pleasure to collaborate with Deloitte – division Deloitte Private in Genoa, in order to give the artist more space and visibility, and to fuse in a single synergy two companies similar by tradition and strongly present on the territory. The absolute quality of the project resonates with the style that San Paolo Invest Private embodies in its philosophy of "banking", with its daily commitment in reaching excellence through the constant attention to the various "contemporary" needs of our clients.

STUPENDO a Space for Art Storytellers

È STUPENDO, inteso nel suo significato più ampio, aggettivo e gerundio, il nome della galleria di Vico della Casana 49r, a Genova. Nel logo della galleria il payoff è "a space for art storytellers" che bene individua il progetto di uno spazio dinamico, aperto a novità e stimoli diversi. L'idea è quella di superare il concetto statico di luogo espositivo, creando una piattaforma aperta ai temi dell'arte in senso lato, al racconto ed al confronto.

STUPENDO, la wunderkammer contemporanea creata da Alessandro Ferrada e Iacopo Briano di BF Gallery assieme a Willy Montini, ospita oggetti curiosi e rari di ogni epoca, come minerali, fossili preistorici e addirittura dinosauri, così come mostre d'arte moderna e contemporanea.

STUPENDO a Space for Art Storytellers è lieta di ospitare le opere di Arianna Carossa per INCANTO, progetto di mostra diffusa tanto singolare ed innovativo quanto aderente alla vision della nostra galleria.

STUPENDO (in English wonderful), intended in its broader Italian meaning as a quality and the action of amazing, is the name of the gallery in Vico della Casana 49r, Genoa. Its payoff is "a space for art storytellers", well defining the project of a dynamic space, open to innovations and diverse inputs.

The idea is to overcome the static concept of an exhibition space, creating an open platform questioning art in its broader sense, narration and confrontation.

STUPENDO, the contemporary wunderkammer created by Alessandro Ferrada and Iacopo Briano of BF Gallery together with Willy Montini, hosts curious and rare objects of every epoch, as minerals, prehistoric fossils and even dinosaurs, as well as exhibitions of modern and contemporary art.

STUPENDO a Space for Art Storytellers is delighted to present the works by Arianna Carossa for INCANTO, the project of diffused exhibition so singular and innovative, as coherent to the vision of our gallery.

WILMA idee per l'arte

WILMA idee per l'arte è una società di art consulting, fondata a Genova nel 2000 dal divulgatore ed esperto d'arte Willy Montini, specializzata nell'organizzazione di eventi, mostre, aste e produzioni televisive e streaming per il mondo dell'arte moderna e contemporanea. Willy Montini, erede di una tradizione familiare quale banditore d'asta, ha aderito con entusiasmo alla proposta di partecipare attivamente al progetto di mostra diffusa INCANTO dell'amica Arianna Carossa.

WILMA ideas of art is a company of art consulting, founded in Genoa in 2000 by art educator and expert Willy Montini and specialized in events organization, exhibitions, auctions, TV and web productions for the world of modern and contemporary art. Willy Montini, heir of a family tradition as auctioneer, supported with enthusiasm the proposal of actively participating to the project of diffused exhibition INCANTO, by his friend Arianna Carossa.

ARIANNA CAROSSA

Nata a Genova, vive e lavora a Brooklyn, New York. Inizia la sua carriera come pittrice esponendo nel 1999 all'Arc Gallery di Chicago, alla Biennale d'arte contemporanea a San Pietroburgo presso il Museo Ermitage, alla Biennale degli artisti del Mediterraneo in Tunisia; lavora a Londra con la Dostoevsky Foundation. Nel 2005 sposta il focus della sua ricerca sulla scultura, trasferendosi poi nel 2010 attraverso il premio dell'ISCP a New York dove attualmente vive. Nel suo lavoro fa uso di una gamma di tecniche diverse, come la pittura, la scultura, la performance, il video. Nel 2014 esce il libro "The aesthetic of my disappearance" lanciato dal Moma/PS1. Partecipa al sessantesimo premio Faenza per la ceramica al museo MIIIC, espone durante Documenta 11 al Kunstbalkon di Kassel, al MACRO di Roma, Lower Manhattan Council di New York, Fondazione Antinori, Firenze, Vittoriano a Roma, Museo di Villa Croce a Genova, Museo della Miniera di Città del Messico, Istituto Italiano di cultura di Città del Messico e di New York, Ps1 New York, vince nel 2020 il primo NYFA della città di New York.

Born in Genoa, Arianna lives and works in Brooklyn, New York. She began her career as a painter. In 1999 she had her first exhibition in the US at the Arc Gallery in Chicago. She was included in the Biennial of Contemporary Art in St. Petersburg, Russia at the Hermitage Museum. In 2000 Carossa had an exhibition at the Biennial of Mediterranean Artists in Tunisia and she worked in London with the Dostojevski Foundation. In 2005 she shifted the focus of her research on sculpture. In 2010, Carossa won the ISCP award in New York City, which is where she currently lives. In her work she makes use of a range of different techniques, such as painting, sculpture, performance and video. In 2014 the book "The aesthetic of my disappearance" was released and launched at Moma/PS1. Carossa showed her work at 60th Faenza prize for ceramics at the MIIIC museum, Kunstbalkon during Documenta 11 in Kassel, MACRO in Rome, Lower Manhattan Council in New York, Antinori Foundation in Florence, Vittoriano in Rome, the Villa Croce Museum in Genoa, Mining Museum in Mexico City, Italian Cultural Institute in Mexico and Ps1 Moma museum in New York City. She also won the NYFA award in NYC in 2020.



Photo William Semeraro

